

VENETO BANCA E REGIONE VENETO PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' CON I MUTUI

Firmato oggi un protocollo d'intesa per due importanti convenzioni sulla prima casa

Una vera banca di territorio è tale se sa dialogare al meglio con i principali attori dello stesso per trovare soluzioni efficaci e concrete alle esigenze della comunità.

E' il caso delle convenzioni firmate oggi tra Veneto Banca e Regione Veneto, che fanno seguito a un protocollo d'intesa stipulato tra la Regione e la Commissione Regionale ABI per il sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate dei mutui prima casa o nell'accesso agli stessi.

La prima convenzione prevede l'erogazione di contributi regionali a fondo perduto per i cittadini veneti che hanno acceso un mutuo per la prima casa e, a causa del piano di ammortamento troppo pesante per il loro reddito familiare, rischiano il pignoramento dell'immobile.

La Regione selezionerà le famiglie più in difficoltà attraverso un apposito bando di concorso ed erogherà un contributo, fino a un massimo di 20.000 euro, destinato all'abbattimento del debito residuo.

Veneto Banca si è impegnata a rinegoziare i mutui di eventuali clienti segnalati dalla Regione applicando condizioni particolarmente convenienti. Nel caso la rata fosse ancora troppo alta in rapporto al reddito familiare, l'istituto allungherà il piano di ammortamento fino a 10 anni in più rispetto alla durata prefissata.

Veneto Banca ha inoltre dato la propria disponibilità a valutare le domande di surroga di mutui già accesi con altri istituti di credito.

La seconda convenzione è invece riservata alle famiglie con figli minori a carico e alle giovani coppie che desiderano accendere un mutuo ipotecario per acquistare, ristrutturare o costruire la loro prima casa.

Dopo la valutazione del reddito familiare, la Regione erogherà ai richiedenti più meritori un contributo in conto interessi, fino a un massimo di 25.000 euro, per l'abbattimento del monte totale interessi su un mutuo non superiore ai 20 anni di durata e ai 100.000 euro di importo.

Ai nuclei familiari segnalati dalla Regione che vorranno accendere un mutuo con Veneto Banca, l'istituto non addebiterà alcuna spesa di istruttoria e limiterà la perizia tecnica sull'immobile a un massimo di 150 euro.

Gli accordi firmati oggi con la Regione Veneto sono solo due dei tanti che Veneto Banca ha siglato e sta continuando a siglare a livello territoriale con enti locali, associazioni di categoria e ordini professionali del Nord-Est. Tutte le convenzioni vanno in un'unica direzione: sostenere famiglie, professionisti, imprese, enti e associazioni in questo momento di crisi.

Per rispondere a una crescente richiesta di trasparenza delle condizioni e di sicurezza della stabilità delle rate, il Gruppo Veneto Banca – che oltre a Veneto Banca, operativa nel Nord-Est, comprende Banca Popolare di Intra nel Nord Ovest e Banca Meridiana al Sud – ha anche recentemente varato Mutuo Europa, caratterizzato da un tasso variabile indicizzato al tasso di sconto determinato dalla Banca Centrale Europea – un parametro più stabile rispetto all'Euribor – e dall'interessante opportunità di convertire il piano di ammortamento da tasso variabile a tasso fisso entro la fine del 2011, a condizioni chiare e trasparenti.

"Il nostro primo obiettivo – spiega il Direttore Mercato Italia della capogruppo Veneto Banca Holding, Riccardo De Fonzo – è servire il territorio fornendo ai clienti prodotti e servizi efficaci, competitivi, sicuri e trasparenti. Le convenzioni firmate con la Regione vanno in questa direzione: danno ai cittadini veneti delle condizioni certe e convenienti per il finanziamento di un bene necessario come la prima casa, riducendo al minimo il costo dell'indebitamento in un periodo non certo positivo per l'economia".

Ufficio Stampa Gruppo Veneto Banca

Contatti

relazioni.esterne@venetobancaholding.it